

Interrogazione n. 242

presentata in data 29 luglio 2021

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Casini, Mastrovincenzo, Bora, Cesetti

Rafforzamento PIL Vallefoglia, politiche di formazione professionale e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali

PREMESSO CHE

- L'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo è la più grande Unione delle Marche con circa 140000 abitanti e 12000 imprese risultando il secondo distretto industriale della provincia di Pesaro-Urbino;
- Al Punto Informa Lavoro di Morciola (Vallefoglia) si rivolgono molteplici realtà imprenditoriali per la ricerca di personale, informazioni sulle tipologie di contratto più adatte alle proprie attività e l'attivazione di progetti formativi per l'implementazione di competenze spendibili in un mondo del lavoro in continuo cambiamento;
- Con DGR n.1099 del 06/08/2018 è stato istituito presso il Punto Informa Lavoro, situato in Via Pietro Nenni 35 (Morciola di Vallefoglia) il punto territoriale di confronto con l'obiettivo di analizzare obiettivi, esigenze e problemi del sistema scuola e delle imprese, rilevare i fabbisogni formativi ed occupazionali e sperimentare progetti di alternanza scuola lavoro. Partecipano a questo tavolo imprese, associazioni di categoria, sindacati, enti locali, ordini professionali, dirigenti scolastici e docenti in relazione ai temi da affrontare.
- Il Punto Informa Lavoro ha un personale del tutto insufficiente sia sul piano numerico sia sul piano delle competenze in capo al personale per garantire un servizio efficiente e coerente con un territorio ricco di attività produttive;
- Il Punto Informa Lavoro di Morciola, situato in Via Pietro Nenni 25, non ha autonomia gestionale e non ha banche dati proprie di lavoratori, disoccupati, offerte di lavoro e nemmeno un budget da spendere per la formazione professionale, imprescindibile in un'epoca di radicali cambiamenti. Di fatto la struttura non è nelle condizioni di interloquire con le aziende del territorio;
- Il PIL di Vallefoglia fornisce anche sostegno all'integrazione dei cittadini stranieri e al suo interno è presente l'Informagiovani grazie alla sinergia tra Unione dei Comuni Pian del Bruscolo e uffici del PIL con il coinvolgimento dell'ATS1 e del centro per l'Impiego di Pesaro;
- La struttura dispone di spazi adatti ad accogliere attività formative e dotati di strumenti nuovi e pronti all'uso;
- La sinergia tra scuola e imprese potrebbe ridurre il divario tra competenze in uscita dal sistema educativo e le competenze richieste nel mondo del lavoro consentendo di risparmiare sia sui costi di ricerca e selezione del personale sia sui costi di formazione iniziale di neo-assunti;

- Nelle Marche sono circa 60 mila gli studenti interessati dai PCTO. Nell'anno scolastico 2017/2018 solo nella Provincia di Pesaro-Urbino questi progetti hanno coinvolto circa 9.500 studenti (3.396 classi terze, quarte 3.174, quinte 2.994).

VISTO

- Comunicazione della Commissione [COM (2010) 2020] Europa 2020 - Strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;
- Consiglio (UE) del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020») (2009/C 119/02);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni dal titolo "Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socioeconomici" del novembre 2012, [com/2012/0669 final];
- Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 Aprile 2013 sulla "Garanzia Giovani" (2013/C 120/01) e sugli altri strumenti per agevolare la transizione scuola lavoro;
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53;
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, a norma dell' art. 2 della Legge 53/2003, che definisce le norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, comma 622, che eleva l'età per l'accesso al lavoro da 15 a 16 anni;
- Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n 81 recante una disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione" art. 1 comma 7, lettera o (incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione); lettera p (valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti); lettera q (individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione degli alunni e degli studenti); lettera s (definizione di un sistema di orientamento);
- DPR 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59";
- Guida operativa per la scuola - Attività di Alternanza Scuola Lavoro (MIUR 8 Ottobre 2015);
- Accordo di Programma del 23/1/2013 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca (MIUR) e UNIONCAMERE (Unione Italiana Camere Di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura) per la promozione e lo sviluppo di iniziative di cooperazione in

materia di alternanza scuola lavoro, orientamento e collegamento tra sistemi formativi e mondo delle imprese;

- DGR n. 712 del 28 maggio 2018, avente ad oggetto: Dlgs 21 9/2016 - Legge 241/90 - Approvazione protocollo di intesa Regione Marche - Camere di Commercio delle Marche;
- Articolo 1, comma 784, legge 30 dicembre 2018, n.145:” I percorsi in alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati « percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento » e, a decorrere dall’anno scolastico 2018/2019, con effetti dall’esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei”;
- Articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n.145: “Con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fermi restando i contingenti orari di cui al comma 784, sono definite linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”.

CONSIDERATO CHE

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destina 600 milioni per il Potenziamento dei Centri per l’Impiego: 400 milioni ripartiti alle Regioni sulla base di unità aggiuntive del personale previste nel Piano Nazionale di Potenziamento dei Centri per l’Impiego, finanziato a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018), 200 milioni di interventi “addizionali” per il rafforzamento dei Centri per l’Impiego tramite Investimenti strutturali per favorire la prossimità dei servizi o Sviluppo di Osservatori regionali del mercato del lavoro per facilitare incontro tra domanda e offerta o Interoperabilità dei sistemi informativi regionali e nazionali o Progettazione e realizzazione (anche mediante formazione a distanza - FAD) di interventi formativi per l’aggiornamento delle competenze dei lavoratori o Analisi dei fabbisogni (ad esempio sui temi degli standard di servizio, consultazione del Sistema Informativo Unificato, allineamento delle competenze con le esigenze delle imprese) o Promozione dei servizi di identificazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) nell’ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze) o Progettazione e realizzazione dei contenuti e dei canali di comunicazione dei servizi offerti o Promozione della integrazione territoriale dei servizi per l’impiego con gli altri servizi, in particolare quelli sociali e quelli per l’istruzione e la formazione;
- Il progetto di cui sopra ha l’obiettivo di rafforzare il sistema duale per rendere istruzione e formazione aderenti ai fabbisogni occupazionali, sviluppare competenze nuove e promuovere l’impiego dei giovani;

INTERROGANO

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA PER SAPERE

- Se ritiene il Punto Informa Lavoro di Morciola (Vallefoglia) un sito strategico per l’incontro tra domanda e offerta in un’area ricca di imprese;

- Se intende investire risorse per il rafforzamento del personale della struttura di cui sopra e l'implementazione di politiche per la formazione professionale e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- Pensa di orientare risorse europee, nazionali e regionali nel potenziamento dei centri per l'impiego e delle sedi decentrate marchigiane attraverso l'assunzione di personale qualificato e risorse per progetti di formazione che potrebbero contribuire all'aumento dell'occupazione.